



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 272 ANNO 2014 DEL 20-05-2014

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 93

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG. LEONARDO CALANDRO – PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 06/05/2014 FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI 13 GIORNI DI CONGEDO STRAORDINARIO, CON RETRIBUZIONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. L.VO 151/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 350/2003.-

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 6 maggio 2014 acclarata l' 8 successivo al n. 6495 del prot. gen. il dipendente Sig. Leonardo Calandro ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001 così come modificato dalla legge n. 350/2003, la concessione di n. 13 giorni di congedo straordinario con contribuzione e retribuzione a carico del datore di lavoro, per assistere la proprio madre ...omissis...affetto...omissis... come da certificazione in possesso di questa Amministrazione, e ciò dal 15 maggio al 27 maggio 2014;
- per ottenere il congedo straordinario richiesto è necessario, tra l'altro, che il congiunto da assistere debba essere in stato di handicap in situazione di gravità previsto dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992, che la situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione ASP, che il congiunto da assistere sia convivente con il richiedente (articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53) e non sia ricoverato a tempo pieno;
- la richiesta di congedo straordinario come da modello risulta completa in ogni sua parte;

VERIFICATO che:

- durante il/i periodo/i di congedo, frazionabile/i anche a giorni interi, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che la stessa, riferita all'anno 2013, spetta fino ad un importo massimo annuale di Euro 47.351,00 comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro;
- l'indennità è corrisposta dagli enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (INPDAP, circolare n. 2 del 10.1.2002, lett. c);

- il periodo di congedo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- i contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità corrisposta;
- trova applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art. 2, d. lgs. n. 564 del 1996);
- durante il periodo di congedo straordinario non si può fruire nelle stesse giornate dei permessi giornalieri e/o orari per l'assistenza alla persona in condizioni di disabilità di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 (art. 42, comma 5, ultimo periodo);
- i periodi di congedo possono essere fruiti o in maniera frazionata o per interi periodi. Se il congedo viene fruito in maniera frazionata, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro. Non è frazionabile escludendo soltanto il sabato (settimana corta) e la domenica, o escludendo i periodi di ferie, compresi quelli cadenti subito prima o subito dopo; in tal caso, infatti, sarebbero conteggiati come giornate rientranti nel periodo di congedo;
- se la fruizione è frazionata, ai fini del computo del periodo massimo di due anni, l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni. (INPS circolare n. 64 del 15.3.2001, punti 4 e 7, penultimo capoverso);

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n. 350 il quale dispone l'abolizione del requisito della decorrenza dei 5 anni dalla data del riconoscimento di grave handicap da parte dell'apposita Commissione ASP previsto dall'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/ 2001;

CONSIDERATO che il dipendente di che trattasi **ha fin qui fruito**, per la propria madre, **di 456 giorni di congedo straordinario allo stesso titolo**;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amministrativo;

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della richiesta del dipendente Sig. Leonardo Calandro e, ritenutala meritevole di accoglimento, **concedere**, allo stesso, **n. 13 giorni** di congedo straordinario con retribuzione a carico di questo Istituto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001, per assistere la propria madre ...omissis...affetta...omissis...come da certificazione già in possesso di questa Amministrazione dal 15 al 27 maggio 2014;

STATUIRE ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 119 del 18 luglio 2011 che il congedo straordinario così come concesso, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

CORRISPONDERE durante il predetto periodo, al dipendente di che trattasi, la retribuzione pari a quella in godimento al momento della concessione, in quanto non superiore ad €uro 47.351,00 annui a lordo dei contributi a carico dell'Ente (importo relativo all'anno 2014);

ANNOTARE agli atti dell'Istituto che in relazione al tetto massimo dei due anni previsto dalla legge, il congedo di che trattasi è già stato fruito dal dipendente Sig. Leonardo Calandro, per lo stesso soggetto, per un totale di giorni 456 per i seguenti periodi :

PERIODO	GG.
- dall'11 aprile al 10 maggio 2011	30
- dal 6 giugno al 2 settembre 2011	89
- dall'1 febbraio al 27 aprile 2012	87
- dal 4 giugno al 28 settembre 2012	116
- dal 25 al 28 febbraio 2013	4
- dal 4 al 29 marzo 2013	26
- dal 15 al 31 maggio 2013	17
- dal 17 al 28 giugno 2013	12
- dall'1 al 31 agosto 2013	31
- dal 18 al 29 novembre 2013	12
- dal 14 gennaio al 14 febbraio 2014	<u>.32</u>
	456

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al suo Servizio di appartenenza.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro GIURLANDA